

ANNIVERSARIO Eventi in tutti i Comuni per il 60° della Liberazione

Camminate quasi da 'guinness' e pedalate dedicate ai giovani

Nel comprensorio lughese le celebrazioni del 25 aprile saranno caratterizzate quest'anno da camminate e pedalate, tra cui la "Camminata per la pace" organizzata dalla sezione lughese del Club alpino italiano, con partenza domani alle 5 da piazza Baracca a Lugo per arrivare, dopo circa 30 chilometri, al parco del Carnè nei pressi di Brisighella. Sempre domani viene riproposta la passeggiata "Nel Senio della memoria", che vedrà la carovana della pace muovere da Cotignola verso Alfonsine, a piedi o in bicicletta, sull'argine del fiume Senio. «Abbiamo scelto — spiega Maurizio Casadio, assessore alla cultura di Cotignola — di ricordare il 60° della Liberazione con un evento itinerante che vuole coinvolgere soprattutto i giovani. Lungo i 18 chilometri del Senio compresi tra Cotignola ed Alfonsine incontreremo testimonianze, performance teatrali, interventi musicali, per ricordare e per dire no a tutte le guerre». La partenza è alle 9 dal campo di tiro con l'arco di Cotignola, in via Lugo Senio, dove

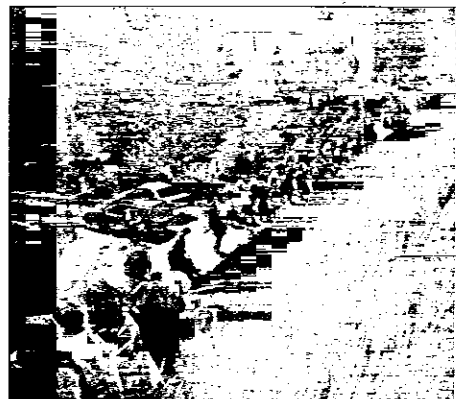
A piedi da Lugo al parco del Carnè con il Cai. Canti corali per la pace a Lugo e ad Alfonsine

ci sarà anche un concerto di musica della "Piccola fanfara tzigana". Poi alle 10.45 tappa a Lugo al cippo dei Martiri del Senio sul ponte della S. Vitale, con un momento dedicato al ricordo con "Trocal, voci suoni sguardi" con Licia Castellari e Pietro Corbari. Alle 12 a Masiera, al cippo che in via Sottofiume ricorda la strage di Borgo Pignatta, ancora animazione con "Trocal": alle 13 sempre a Masiera, pranzo nello stand allestito dal Consiglio di frazione e alle 15 in via Rossetta, vicino al cippo che ricorda il punto in cui fu sfondata dagli alleati la linea del Senio, altro momento di spettacolo con "Napoleone, storie di partigiani romagnoli" del Lady Godiva Teatro. Alle 17.30 infine ad Alfonsine, nel giardino di

piazza Monti, "Canti per la libertà e la pace da ogni parte del mondo" con il coro "Nuova armonia" e chiusura della manifestazione. Una pedalata, denominata di primavera e aperta a tutti, è in programma sempre domani a Lugo, con partenza alle 15.30 dal piazzale del Cevico.

Questi invece gli altri appuntamenti di oggi e di domani mattina. A Lugo, la celebrazione ufficiale del 60° anniversario della Liberazione è in programma domani alle 9.45 nel cortile della Rocca, con interventi del sindaco Raffaele Cortesi e del neo-consigliere regionale Mario Mazzotti. A Voltana, alle 9 messa nella chiesa parrocchiale in ricordo dei Caduti e, alle 10.30, corteo dalla Casa del Popolo per deporre corone ai cippi; alle 11 comizio del presidente della Consulla Mauro Sabbatani. A S. Lorenzo, alle 10, nel piazzale della Casa del Popolo interventi dello scrittore Gian Ruggero Manzoni e dell'assessore alla cultura Giovanni Barberini.

Tante iniziative anche nel Comune di Bagnacavallo.



Domani torna la camminata lungo l'argine del Senio

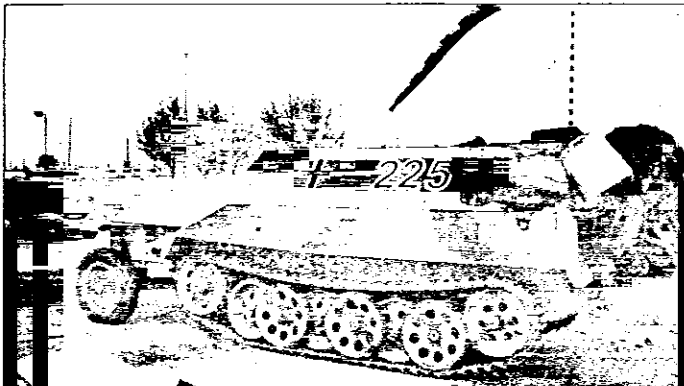
Domani alle 10.30 messa al sacrario dei Caduti con deposizione di corone alla stele armena e al monumento ai Caduti. Alle 11.30 in piazza della Libertà ci saranno gli interventi degli studenti dell'Istituto comprensivo, con i ragazzi che canteranno "Bella ciao", l'Inno di Mameli e "La libertà" di Gaber. Inoltre, realizzeranno il "Libro casa", 16 grandi pagine alte più di un metro l'una con i racconti dei loro nonni. Messa e deposizione di corone sono in programma a Villanova (alle 10), Glorie (10), Rossetta (10.30), Boncellino (9.30), Traversara (10.30), Masiera (9). Oggi poi, alle 15.45 in piazza della Libertà a Bagnacavallo sosterrà il corteo dei veicoli storici partito da Villa San Martino.

A Massa Lombarda, oggi alle 16 saranno inaugurate la nuova sezione sulla Resistenza alla biblioteca "Venturini" e la mostra della "Donazione Manuela Geminiani". Sempre nella biblioteca, alle 17 presentazione del libro "Erbe palustri" di Gino Giardini e, alle 21, spettacolo di letture e musica "L'idea che vive, le lettere dei condannati a morte della Resistenza".

Ad Alfonsine oggi, alle 10, davanti al Museo del Senio arrivano i mezzi militari d'epoca e a Concesio, domani, dalle 8 visita ai Cippi; messa alle 9.30, intervento del sindaco Maurizio Filipucci alle 10.30 in piazza Foresti, mentre gli studenti delle elementari presenteranno "Canzoni in amicizia".

ANNIVERSARIO Novità nel corteo rievocativo organizzato dall'Associazione veicoli storici militari dell'Emilia Romagna. Oggi sfilata di mezzi nel comprensorio

Caccia in volo di ricognizione sulla Linea Gotica



Un mezzo corazzato tedesco ieri al suo arrivo all'aeroporto di Villa San Martino

L'aeroporto di Villa S. Martino presenta in questi giorni l'aspetto di un accampamento militare. Uno schieramento pacifico di mezzi e uomini in divisa, pronti a commemorare il 60° anniversario della Liberazione partecipando alla sfilata storica che attraverserà l'intera Romagna. L'allestimento di una tendopoli, che ospita gli equipaggi dei mezzi storici, ha dato l'ultimo colpo di pennello all'immagine "bellica" assunta dal campo d'aviazione intitolato a Francesco Baracca. Il corteo rievocativo, organizzato dall'Associazione veicoli storici militari dell'Emilia Romagna, è dotato di mezzi militari dell'ultimo conflitto mondiale che si

distinguono per la loro perfetta conservazione e fedeltà, sin nei più minuti particolari delle colorazioni mimetiche e delle insegne di reparto. Oggi il corteo rievocativo lascerà l'aeroporto per raggiungere Fusignano, Alfonsine, Anita, S. Alberto, e Bagnacavallo per poi far ritorno a Lugo. Nelle valli a S. Alberto, verrà effettuata una dimostrazione di navigazione anfibia. Per gli amanti dei velivoli storici, la giornata più attesa è domani quando, mentre via terra sfileranno i mezzi militari, dall'aeroporto Baracca partirà il "1° circuito storico di velivoli da ricognizione della II guerra mondiale". Un vera rarità per gli amanti dell'aviazione

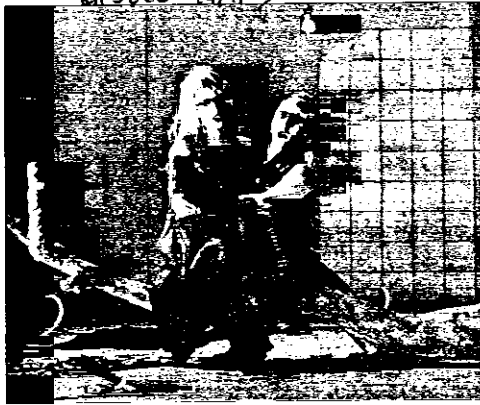
leggera in "grigioverde" con velivoli in originale o in riproduzione degli anni 1939-1945 che seguiranno una rotta "di ricognizione" sulla linea Gotica: il fiume Senio, Monte Battaglia, Monte Faggiola, Monte Croce; ancora: la linea dei passi del Giogo, della Futa e della Faticosa, Sassoleone, Vena del gesso, Dozza e quindi Lugo. Sempre lunedì 25 aprile, all'aeroporto Baracca saranno presentati i velivoli del Pronto intervento, delle Forze armate e di Soccorso e sono previsti passaggi in volo del nuovo caccia bombardiere dell'Aeronautica militare, Falcon - F. 16, di base al 5° Stormo di Cervia.

Daniele Filippi

Mozart-Paisiello, due contadini e una serva

LA VOCE 24/4/05

LUGO - (g.v.) Abbinare, come si è fatto a Lugo, *Bastiano e Bastiana* di Mozart - un singspiel in un atto a tre soli personaggi - e *La serva padrona* di Paisiello - un intermezzo che ne prevede solo due, più un terzo muto - offre l'occasione per riflettere su meccanismi teatrali simili. Mozart, non ancora dodicenne, scrisse *Bastien und Bastienne* nel 1768, su un testo (il modello è *Le devin du village*, uno dei pochi esperimenti operistici del filosofo Jean-Jacques Rousseau) andato incontro a varie revisioni e proposto a Lugo nella nuova traduzione italiana di Vincenzo De Vivo. Nel libretto sono descritte le schermaglie amorose fra due giovani contadini, che un mago benefico interviene ad appianare. L'opera di Paisiello invece fu intonata nel 1781 sullo stesso libretto di Gennarantonio Federico utilizzato da Pergolesi circa cinquanta anni prima, anche se ovviamente non regge il confronto con il capolavoro che scatenò la "querelle des bouffons". Ci sono inoltre tre brani che mancano nel modello originale: una sinfonia (Pergolesi, con efficace anticonformismo, entrava subito in medias res); un rondò del soprano, *Donne vaghe*, a metà dell'opera; e il duetto finale, su un testo che non è lo stesso di Pergolesi e neppure quello del duetto del *Flaminio* - opera dello stesso



autore - che per lunghissimo tempo andò a sostituirsi all'originale della *Serva padrona*. L'esecuzione era affidata all'Orchestra del Comunale di Bologna molto ben guidata da Diego Fasolis: sicuramente l'elemento di maggior pregio dello spettacolo. Al suo esordio operistico - finora si era confrontato soprattutto con il repertorio barocco extra-teatrale - il direttore ha dimostrato esemplare precisione e grande rigore ritmico, ottenendo un bel suono dagli strumentisti: bisogna ricordare che *La serva padrona* di Paisiello prevede un organico completo e non solo archi come quella pergolesiana. Sono così emerse in Mozart talune anti-

cupazioni dei capolavori futuri, mentre in Paisiello è affiorata una verve che alla sua musica talvolta manca. Meno felice la situazione in palcoscenico, se non per la piacevolissima conferma (già applaudita a Jesi lo scorso settembre nell'omonimo titolo di Pergolesi) della diciannovenne Alessandra Marianelli, una Serpina di grande comunicativa vocale e interpretativa. Accanto a lei il basso Maurizio Lo Piccolo, impegnato in entrambe le opere, si è trovato maggiormente a suo agio come Uberto nella *Serva padrona*, un ruolo caratterizzato da una tessitura più centrale, che in quella del mago Colas, dal registro più grave, dove

talvolta appariva troppo fioco. La contadinella Bastiana era la volenterosa Doriana Milazzo, che si è sforzata di dare consistenza a un personaggio evanescente, mentre il tenore Filippo Adami, il rustico Bastiano, ha mostrato scarso controllo vocale, con suoni spesso brutti quando non addirittura sguaiati. Lo spettacolo portava la firma di Jacopo Spirei, formatosi come assistente di Graham Vick, che ha ambientato *Bastiano e Bastiana* - due punk in nero - in una specie di gabbia, dove il mago, con tanto di maschera e tuta, sembrava pronto per effettuare una derattizzazione. E in una improbabile, perché non necessaria, "liaison des scènes" i due occhieggiano da una finestra anche durante la successiva *Serva padrona*, allo stesso modo di Serpina e Vespone che avevano già fatto una breve comparsa durante la prima opera. Nel secondo titolo il mago Colas si trasforma nello scienziato Uberto, che si aggira in un surreale laboratorio. E Vespone (il mimo Massimo Pagnoni) è prima simile a Marty Feldman in *Frankenstein junior*, poi - quando si finge Capitano Tempesta - ricorda un fumetto di Altan, per trasformarsi infine nella caricatura di Batman. Purtroppo le idee registiche si limitavano a questo, con l'aggiunta di continui ammiccamenti sadomaso. Scontati quanto notosi.

LUGO E VOLTANA

In occasione dell'Open Day culturale, il Comune sprona alla lettura

Il libro, un amico per tutte l'età

LUGO - Anche la Biblioteca Trisi e la Sala Lettura Cà Vecchia di Voltana resteranno aperte, oggi, dalle 10 alle 12,30, per poi riaprire, nel corso del pomeriggio, dalle ore 14,30 alle 18. Il Comune di Lugo aderisce alla manifestazione nazionale promossa dall'Unescocon un Open Day dal programma ricco, diviso in due filoni. "Una domenica insieme in biblioteca" prevede presso la Trisi una lettura drammatizzata di frammenti da "Una questione privata" di Beppe Fenoglio, a cura di Alessandro Martoni (ore 11,30) e la possibilità di vedere la Mostra sulla Resistenza "Una Liberazione che non ha mai fine", con l'assistenza degli operatori presenti disponibili per informazioni, dimostrazioni e consigli. La giornata offre parecchie opportunità e sarà possibile avere in prestito libri e DVD, consultare libri, riviste e giornali, utilizzare internet ed i computer e vedere film e documentari. La seconda tematica riguarda i più piccoli. "Domenica in biblioteca con mamma e papà" ha in programma una lettura animata per ragazzi dai sei ai dieci anni a cura di Alfonso Cuccurullo (ore 10,30) e una lettura a voce alta per bambini dai due ai cinque anni tenuta dal "Gruppo Lettori Volontari Nati per Leggere" (ore 11,30 e ore 15). Nel pomeriggio, a partire

dalle ore 15, di nuove letture ad alta voce per bambini di quattro e cinque anni e mostra di libri delle guide bibliografiche "Nati per Leggere", disponibili anche

per il prestito; gli organizzatori hanno anche deciso di donare un libro a tutti i bambini, da zero a cinque anni, che decideranno di iscriversi alla bibliot-

ca. Per ulteriori informazioni è possibile contattare sia la Biblioteca Trisi (0545-38556/38558) che la Sala Lettura Cà Vecchia (0545-71398).

LA VOCE 24/4/05

Venerdì 29 riunita in assemblea Pro Chirurgia al Tondo



LUGO - Una parte della "bella" Lugo, quella si associa per diffondere "concretizzare" valori, si riunisce il prossimo venerdì 29 aprile, alle 18.30, proprio là dove i numeri dell'associarsi sono i più alti, al Centro Sociale "Il Tondo". L'Associazione lughese "Pro Chirurgia - Onlus" si riunisce in assemblea per l'approvazione del conto consuntivo 2004, del bilancio di previsione 2005 e del programma di

attività del corrente anno (ultima donazione: un marmotone, nella foto). Un'occasione per discutere ma anche per ritrovarsi insieme dopo le spesso troppe ore passate davanti alla tv. Alle 19,45 infatti è in programma una cena di pizza e a seguire una serata con musica, ballo e.....sorprese, come attesta il programma. L'invito è aperto a tutti, non solo ai soci.



Palio, Cento non torna

Contesa estense ancora orfana di un rione

A PAGINA 24

Presentata la trentasettesima edizione della "Contesa Estense". Ennesimo forfait del Rione

Palio ancora "orfano" di Cento

"Proveremo in tutti i modi a sanare la frattura per poter trovare un accordo"

Tante le iniziative in programma dal 14 al 22 maggio

LUGO - Fervono i preparativi per la disputa della Contesa Estense città di Lugo, in programma dal 14 al 22 maggio. La manifestazione è stata presentata ieri mattina dagli organizzatori.

"Uno storico appuntamento - come lo ha definito il portavoce del comitato organizzatore, Claudio Nerozzi - profondamente rinnovato, con l'inserimento di iniziative di notevole pregio, rese possibili da una intensa collaborazione con gli operatori commerciali e con il contributo logistico ed economico dell'amministrazione comunale. Un segnale evidente, che documenta come i Rioni amino la propria città. Forte anche il nostro impegno, affinché ogni anno, questa manifestazione, risulti sempre più importante e centrale nell'ambito degli avvenimenti lughesi. Unico rammarico, l'assenza, anche quest'anno, della squadra rappresentativa del Rione Cento". Una frattura che, almeno per ora, appare insanabile, nonostante l'opera paziente di mediazione, espressa ai vari livelli, dalle parrocchie, alle istituzioni.

"Ribadisco comunque prosegue Nerozzi - che le porte sono sempre aperte e che nulla sarà tralasciato per tessere un nuo-



vo accordo".

Questa edizione si presenta decisamente rinnovata non tanto nelle sue forme canoniche: gare dei musicisti, degli sbandieratori, dei tiratori con relativi premi in palio e drappo al vincitore della Contesa, ma in tutta una serie di manifestazioni di contorno. "Siamo finalmente riusciti a coinvolgere alcune realtà lughesi - spiegano gli organizzatori - per cui abbiamo organizzato diverse manifestazioni che riteniamo decisamente avvincenti. Grazie all'interessamento personale di Mainardi abbiamo coinvolto i

commercianti del Pavaglione e siamo in grado di approntare un mercatino degli hobbisti, in calendario sabato 21 maggio all'interno delle logge del Pavaglione. Sempre insieme ai negozianti, che debbo pubblicamente ringraziare per il loro tangibile aiuto, e alla collaborazione con l'Associazione Miele, abbiamo ideato un evento che ci inorgoglisce". Di cosa si tratta? "Per la prima volta nella storia della Contesa - spiega Nerozzi - la nostra opera non coinvolge solo i Rioni, e loro attività, ed il loro ruolo, ma la cittadinanza intera. Quante



volte ci siamo sentiti dire infatti che siamo quelli che si mettono in calzamaglia! Ora, con la Lotteria Del Callido, appositamente inserita nel programma, con l'estrazione fissata per il 22 maggio, siamo riusciti a trasmettere un forte e chiaro segnale a tutta la città. Vale a dire che i Rioni, e con essi i commercianti del Pavaglione, che hanno offerto i premi in palio, amano Lugo". La lotteria servirà a reperire fondi per restaurare il Callido, che è un organo del 1700 situato nella chiesa dei Carmelitani, di grande valore artistico, definito lo Stradivari de-

gli organi, ma in attesa di adeguati interventi per recuperare il suo originale splendore. I premi della lotteria saranno abbinati al tiro della Caveja, pertanto vincerà il primo premio il biglietto abbinato alla squadra vincitrice del tiro alla fune, e a seguire gli altri tre. Dal quinto all'ultimo premio verrà effettuato il sorteggio nella stessa giornata. Alla manifestazione è atteso il sindaco di Nervesa della Battaglia, città gemellata con il Comune di Lugo. Un modo per uscire dal guscio locale e pubblicizzare le tradizioni della zona.

"Un evento straordinario per

La Contesa Estense si presenta con una edizione rinnovata, ma è ancora orfana del Rione Cento, ormai assente dalla manifestazione da alcuni anni. Nella foto a sinistra un momento della conferenza stampa. A destra, il Palio della Caveja

la città di Lugo - è l'apprazziamento dell'assessore Secondo Valgimigli - capace di attirare moltissima gente. Importante il coinvolgimento diretto degli operatori commerciali e di tutta la cittadinanza, una sorta di integrazione delle varie attività ospitate nel centro della città, ora particolarmente fruibile, dopo i vari interventi di ristrutturazione delle sue parti più suggestive". È toccato quindi a Mario Frontali, ricercatore storico ed esperto di tradizioni, illustrare alcuni tratti storici, ai quali si fa risalire la Contesa. La Contesa Estense è stato precisato nel corso dell'incontro, assumerà, nei prossimi anni, una particolare valenza. Sta infatti nascendo, a dimensione regionale, l'Associazione Emilia Romagna Rievocazioni Storiche, una sorta di coordinamento di tutte le associazioni impegnate in questo settore.

Amalio Ricci Garotti.

Musei e biblioteche aperti in tutti i Comuni

"Open day" per tutti

LUGO - Tante iniziative in programma per l'"Open day". La Biblioteca Trisi di Lugo e la Sala Lettura Ca Vecchia di Voltana restano aperte, dalle ore 10 alle 12.30, per poi riaprire, nel corso del pomeriggio, dalle ore 14.30 alle 18. Anche il Comune di Lugo aderisce alla manifestazione nazionale promossa dall'Unesco con un programma ricco, diviso in due filoni. "Una domenica insieme in biblioteca" prevede presso la Trisi una lettura drammatizzata di frammenti da "Una questione privata" di Beppe Fenoglio, a cura di Alessandro Martoni (ore 11.30) e la possibilità di vedere la Mostra sulla Resistenza "Una Liberazione che non ha mai fine", con l'as-

sistenza degli operatori presenti disponibili per informazioni, dimostrazioni e consigli. La seconda tematica riguarda i più piccoli. "Domenica in biblioteca con mamma e papà" ha in programma una lettura animata per ragazzi dai sei ai dieci anni a cura di Alfonso Cuccurullo (ore 10.30) e una lettura a voce alta per bambini dai due ai cinque anni tenuta dal "Gruppo Lettori Volontari Nati per Leggere" (ore 11.30 e ore 15). Nel corso del pomeriggio, a partire dalle ore 15, di nuovo lettura ad alta voce per bambini di quattro e cinque anni e mostra di libri. Al progetto aderisce anche il Comune di Fusignano, con alcune iniziative mirate, che prevedono l'apertura eccezio-

nale al pubblico (dalle ore 15 alle 18) della Biblioteca Carlo Piacastelli di piazza Corelli, 16, mentre alle ore 15.30, negli spazi dell'attiguo centro culturale Il Granato, Alfonso Cuccurullo e Enrico Polli, (nomi noti nell'animazione per ragazzi), proporranno la lettura animata "Chi ti ha imparato a leggere?", un momento di grande divertimento particolarmente (ma non necessariamente) dedicato ai ragazzi dagli 11 anni in poi. Anche il Museo civico San Rocco di via Monti, 5, spalancerà le porte in questa domenica speciale, per far ammirare i tesori della "sua" Collezione Baroni dedicata all'arte ceramica di devozione religiosa degli ultimi cinque secoli, mentre alle



ore 15, Elisabetta Gulli Grigioni, sarà protagonista di una visita guidata alla sua mostra "Laboriosamente", dedicata a preziosi oggetti e documenti secolo relativi al tema del lavoro ed allestita sempre nel Museo fusignanese. Le iniziative sono tutte con ingresso libero. La giornata di Open Day dei musei, si in-

treccia ad Alfonsine con le ultime manifestazioni per le celebrazioni del Sessantesimo della Liberazione. Fra le strutture ad apertura straordinaria (ore 10-12 e 15-18) ci sarà naturalmente anche il Museo del Senio; e qui, proprio in mattinata, nella piazza antistante al Museo è prevista dalle 10 la sfilata di mezzi militari

Il logo della giornata dedicata all'Open Day realizzato per la regione Emilia Romagna

d'epoca. Oltre al Museo del Senio, aperture straordinarie sono in programma anche alla Biblioteca Ortolani e a Casa Monti: qui, alle 15.30, si terrà anche una lettura animata per bambini dell'animatrice Laura Soldati, "Fritto misto di storie e storielle per bambini e bambine. Ridere e spaventarsi, piangere e incuriosirsi". Oltre alle biblioteche aperte anche gli 11 musei dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, con una importante iniziativa: d'ora in poi saranno gratis per tutti. Alcune sedi museali praticavano già questa forma di promozione, ma dal 24 aprile tale consuetudine sarà impegnativa per ogni struttura museale.

CANTIERE 24/74

CANTIERE 24/74

CONTESA ESTENSE Tra le novità di quest'anno la vendita di biglietti, con il ricavato destinato al restauro dell'organo Callido

'Caveja' abbinata a una lotteria

Confermata però l'assenza del rione Cento, «nonostante gli sforzi del Comune e degli organizzatori»

Torna il Palio di Lugo con qualche novità e una conferma: l'assenza del rione Cento. Claudio Nerozzi, presidente della Contesa Estense Città di Lugo, ha liquidato l'argomento in apertura della presentazione del programma: «Si tratta di una questione penosa alla quale, purtroppo, non c'è nulla da aggiungere. In ogni caso la porta per Cento continua ad essere aperta». A nulla, infatti, sono valse i tentativi di dialogo avviati dal Comune e dai parroci di Brozzi e Cento. «I rappresentanti di Cento continuano a sentirsi defraudati della loro festa — ha spiegato Nerozzi — e insistono nel volersi presentare alle gare nazionali degli sbandieratori da soli. Noi, al contrario, portiamo ai campionati solo la squadra che in piazza, a Lugo, conquista il vertice della classifica». La manifestazione, giunta alla 37ª edizione, vedrà quindi di nuovo solo tre rioni. Nel piazzale del Pavaglione, saranno infatti Brozzi, Ghetto e Madonna delle Stuoie a contendersi il palio dei tamburini e degli sbandieratori e a partecipare al tiro alla fune assieme alla 4ª squadra selezionata nel corso della Contesa. Dal 14 al 22 maggio, la città vivrà le emozioni delle gare e vedrà nuove iniziative grazie alle collaborazioni avviate con i commercianti del centro e con le associazioni Polisportiva salesiana 'Robur' e pallavolo Nervesa. I negozianti saranno poi a fian-



co degli organizzatori nella 'Lotteria del Callido', lanciata per raccogliere fondi da destinare al restauro dell'organo settecentesco Callido conservato nella chiesa del Carmine. I biglietti sono già in vendita; quelli vincenti saranno sorteggiati il giorno del Palio della Caveja, domenica 22 maggio, e abbinati alle squadre di tiro alla fune. I premi offerti dai commercianti saranno assegnati in

base alla classifica dai tiratori. Le associazioni sportive organizzeranno, nella stessa giornata, uno spazio gastronomico il cui ricavato sarà devoluto all'opera salesiana del sacerdote polacco Jacek Trykoszko, impegnato nella realizzazione di un centro di accoglienza per i bambini di strada in Moldavia. Le tappe salienti della Contesa restano comunque le stesse. Si inizia il 14 maggio con

il Palio dei Musici e l'esibizione della Grande squadra degli sbandieratori che, il 15, si daranno battaglia nel torneo a loro dedicato coronato dallo spettacolo di fuochi di artificio sui bastioni della Rocca. Si proseguirà il 16 con lo spettacolo di armi e duelli medievali e l'esibizione del coro 'La Romanodiola', il 17 con la conferenza storica curata dall'Università per adulti, il 18 con la

La festa di S. Ilaro sarà celebrata il 18 maggio per la concomitanza con la Pentecoste. Iniziative benefiche

messa in costume dedicata al patrono della città, S. Ilaro, posticipata di qualche giorno per evitare la sovrapposizione con la Pentecoste, e la gara di tiro alla fune tra 6 squadre locali per designare la quarta formazione del Palio della Caveja. Tra le successive iniziative: il 20 l'infiorata delle scuole elementari, lo spettacolo di burattini e del coro Sistro da Bologna; il 21 il mercatino degli hobbisti e, in serata, la rievocazione storica dell'arrivo del Duca Borso d'Este arricchita dall'elezione della 'Soave creatura'. La giornata conclusiva, il 22 maggio, vedrà tutta l'attenzione verso i tiratori del Palio della Caveja. Il rione che avrà ottenuto il punteggio maggiore, sommando i risultati delle singole gare, si aggiudicherà il drappo della Contesa, realizzato, quest'anno, dal pittore e scultore Valentino Argelli in onore dei cavalieri che nel 1471 scortarono il Duca Borso d'Este e, idealmente, del cavaliere dei cieli di cui la città vanta i natali, Francesco Baracca. Non mancherà l'aspetto gastronomico con l'apertura della Hostaria di Spacione.

«Per offrire alla città una manifestazione sempre più qualificata — ha detto Nerozzi — la Contesa ha aderito all'Associazione Emilia-Romagna Rievocazioni Storiche, nata da qualche mese allo scopo di dare più organicità e seguito alle manifestazioni in Regione».

m.s.

LUGO Lotteria benefica abbinata al Palio
La Contesa Estense punta sulla solidarietà
Servizio a pagina V

Presentata la festa di Sant'Ilaro: non solo rievocazione in costume. Ma quel che preme è la contesa tra quartieri Palio Estense, ultimi tentativi per convincere il rione Cento

LUGO. Salutato S. Francesco, fra poco più di tre settimane, sabato 14 maggio, cominceranno le celebrazioni per il "secondo" patrono di Lugo: S. Ilaro. La scaletta degli eventi, ha subito qualche modifica per il coincidere con la Pentecoste, ma, assicurano gli organizzatori, dal 15 maggio, giorno del Santo e fino al 22, saranno... fuochi d'artificio. "Stavolta non puntiamo solo sulla rievocazione storica, smettendo quelli che ci indicano come "quelli in calzamaglia" ha detto Claudio Nerozzi Presidente dell'Associazione della Contesa, nell'incontro stampa tenutosi ieri alla Cna. "In collaborazione con i commercianti del Pavaglione verrà organizzato sabato 21 un mercatino dell'hobbistica e dell'antiquariato e

domenica 22 si terrà la Lotteria del Callido, con biglietti abbinati al Palio della Caveja, il cui ricavato andrà per il restauro dell'organo a canne della Chiesa del Carmine, realizzato da Gaetano Callido, lo "Stradivari" dei costruttori d'organi, nel 1797, e sul quale il giovane Rossini amava esercitarsi". Mario Frontali esperto storico-artistico ha ricordato come "La Contesa prende l'avvio da un fatto storico realmente accaduto, il passaggio di Borso d'Este, nel 1471, per recarsi a Roma dal Papa e riceverne l'investitura, con gran seguito di servi e cavalieri. E proprio ai cavalieri è dedicato lo stendardo premio di quest'anno". Palio, infatti, significa stendardo e come in quello più famoso di Siena al vincit-

ore ne spetta uno decorato per l'occasione. "Quest'anno ci siamo rivolti all'artista lughese Valentino Argelli che, per onorare Baracca, cavaliere dei cieli, ha raffigurato un duello fra due nobili armati". Fa notizia il forfait del Rione Cento, sostituito da una squadra ospite. "Ci piacerebbe che le divergenze fra i Rioni venissero appianate affinché anche Cento tornasse a partecipare al Palio" ha detto Secondo Valganzini in rappresentanza del Comune. Il Presidente Nerozzi ha risposto che "la porta è ancora aperta: da tempo il parroco di Brozzi, Don Gignio sta cercando di mediare ma finora senza risultati accettabili".

LA VOCI 24/4/05

Mau.Ma.

LUGO - Liberazione, rievocazione storica con mezzi militari per terra e per cielo

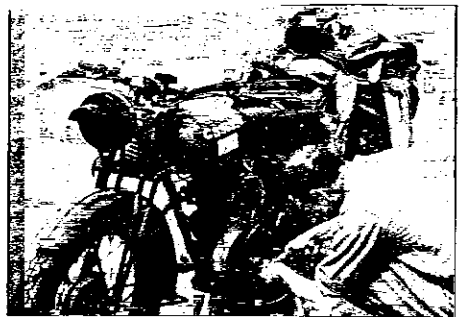
Sfilata lungo la Linea Gotica

LUGO - Hanno sfilato lungo la Linea Gotica, da terra e dal cielo, per ricordare gli indimenticabili eventi di sessant'anni fa. Mezzi militari d'epoca hanno percorso in passerella le strade dei comuni del Lugheese, per celebrare il 60° anniversario della Liberazione, nell'ambito della rievocazione storica organizzata dall'Associazione veicoli storici militari Emilia Romagna. L'aeroporto "F. Baracca" di Villa San Martino fungeva praticamente da base e da supporto per i velivoli; era anche stato allestito un vero e proprio campo base di guerra. Oggi pomeriggio, tra l'altro, è in programma un'esibizione di aerei acro-



Mezzi militari d'epoca hanno percorso le passerelle le strade dei comuni del Lugheese

Foto Massimo Marson



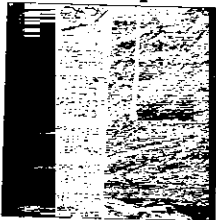
batici ed elicotteri. Per i più piccoli si svolgerà invece la Giornata dell'Aquilone con i ragazzi delle scuole medie. Sempre oggi si ripeterà la sfilata dei mezzi storici: il corteo toccherà Bagnara di Romagna, Imola, via Codrignano, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Dozza,

Imola, aeroporto "F. Baracca". Il primo circuito storico di velivoli da ricognizione della seconda guerra mondiale sorvolerà invece i cieli di Lugo, Fiume Senio, Monte Battaglia, Monte Cece, Monte Fagiola, Passo del Gлого, Passo della Futa, Sassoleone, Vena del Gesso, Dozza, Lugo, Fiume Senio.

LA VOLTA 16/4/05

AIFA da Lugo fino al Senio a piedi Cai, cammino per la pace

LUGO - Sono partiti all'alba, dietro la Rocca, e hanno camminato per 30 km. lungo il Senio. La camminata della memoria, organizzata dal CAI lugheese, vuol essere un'apuntamento da ripetere ogni anno: "Camminando verso la pace" dice un'iscritta, Antonella "ciò che ti regala la collina".

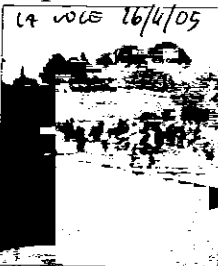


Il meteo ha tenuto, senza bisogno di questo singolare amese

LUGO

Oltre novecento ciclisti alla Pedalata di primavera

LUGO - Successo per la "Pedalata di primavera - I giorni della Libertà" che si è svolta a Lugo. Oltre novecento gli iscritti, ma le ruote sono aumentate strada facendo, lungo il percorso, un circuito di dieci chilometri, percorsi da lughesi di ogni età, famiglie, nonni, figli ecc. La partenza è stata data davanti al Cervico, sponsor dell'iniziativa, nel primo pomeriggio. L'arrivo, in ordine sparso, sotto la Rocca soleggiata e festosa



L'arrivo della Pedalata di primavera alla Rocca

Rappresentazione dell'Amleto "Siamo o non siamo" al teatro S.Rocco

LUGO - Stasera la compagnia teatrale "3 Stelle" di Lugo propone una tragedia shakespeariana riportata ai giorni nostri con danze e musiche che simboleggiano un Amleto in chiave moderna. Al teatro San Rocco, a partire dalle ore 21 odierne, i ragazzi della compagnia Valentina Nannini (Regina), Luca Parmiani (Re), Valentina Pausini (Gemma), Alfio Savorani (Polonio), Fabio Montanari (Osric) e Federica Minguzzi, per la direzione artistica di Valentina Scantoni, con il supporto di Denis Billi al suono e Francesco La Rota (alle luci), rappresentano lo spettacolo "Amleto, siamo o non siamo?".

Si tratta di una serata definita dai ragazzi stessi e da chi ha avuto modo di vederli in opera al Centro Giovani di Lugo, dove il gruppo prova regolarmente, "divertente ma di riflessione".

L'iniziativa è organizzata con il patrocinio dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Lugo. L'entrata allo spettacolo è a offerta libera.

CORRIERE 25/4



Sabrina Martoni, 21 anni, studentessa universitaria. Le piace Lugo?

«Abbastanza, anche se ci sono diverse cose da migliorare».

Ad esempio?

«In primo luogo realizzeri un maggior numero di spazi verdi. Inoltre ridurrei i troppi parcheggi a pagamento. Per quanto concerne la viabilità adotterei delle soluzioni più efficaci per snellire il traffico che, in particolare il mercoledì, giorno di mercato, è davvero caotico. Infine non mi dispiacerebbe se ci fosse qualche altro locale in più per i giovani».



CORRIERE 25/4

Lugo, il 25 aprile viabilità cambiata

LUGO - In occasione del 25 aprile la viabilità subirà modifiche dalle 12 alle 23. Nel lato ovest di piazza Baracca circolazione vietata, in largo Relencini divieto di circolazione e di sosta (rimozione coatta), obbligo di svolta a sinistra sul lato nord della piazza per chi percorre largo Relencini; sul lato est di piazza Garibaldi in direzione via Acquacalda-largo Relencini, svolta obbligatoria a sinistra in via Risorgimento e, su quest'ultima strada del centro, i veicoli devono svoltare a destra sul lato est di piazza Garibaldi una volta giunti all'incrocio con largo Relencini.

aprire la viabilità subirà modifiche dalle 12 alle 23. Nel lato ovest di piazza Baracca circolazione vietata, in largo Relencini divieto di circolazione e di sosta (rimozione coatta), obbligo di svolta a sinistra sul lato nord della piazza per chi percorre largo Relencini; sul lato est di piazza Garibaldi in direzione via Acquacalda-largo Relencini, svolta obbligatoria a sinistra in via Risorgimento e, su quest'ultima strada del centro, i veicoli devono svoltare a destra sul lato est di piazza Garibaldi una volta giunti all'incrocio con largo Relencini.

go di svolta a sinistra sul lato nord della piazza per chi percorre largo Relencini; sul lato est di piazza Garibaldi in direzione via Acquacalda-largo Relencini, svolta obbligatoria a sinistra in via Risorgimento e, su quest'ultima strada del centro, i veicoli devono svoltare a destra sul lato est di piazza Garibaldi una volta giunti all'incrocio con largo Relencini.

sinistra in via Risorgimento e, su quest'ultima strada del centro, i veicoli devono svoltare a destra sul lato est di piazza Garibaldi una volta giunti all'incrocio con largo Relencini.

Oltre duemila da tutta Italia per Lugo-Cervia. In tribuna teen agers a caccia di foto e autografi. Il calcio? Non conta

Vecchio "Muccinelli", l'ultimo affronto è del reality show

LUGO - Stadio Muccinelli, ore 14: campionato di Eccellenza, circa duemila spettatori, non tutti... appassionati di calcio. C'è Lugo-Cervia. I giocatori sono ancora dentro gli spogliatoi ma si alza il boato dagli spalti. "È arrivato Giuffrì!", strepita la ragazzina che si fionda verso il suo beniamino. In tribuna centrale al Muccinelli è in arrivo un poker di giocatori del Cervia: Giuffrida, Maffini, Paesani e Ljubisic. Parte l'assalto delle fan ululanti a caccia dello scarabocchio sul foglietto. La partita inizia ma nessuno se ne accorge, troppo presi a scattare foto con il cellulare al bellocchio di turco. Si avvicina un trio, non più di 45 anni in tutto, capitanate dalla biondina che guida il coro: "Al mio tre urliamo tutte Forza Giuffrì...".

Sul campo intanto si gioca ma le ragazze in età "post Barbie" non se ne curano: lo spettacolo non è lì. Sugli spalti spartani in lamiera, dall'altra parte, ci sono i tifosi



Caccia all'autografo del "Campione" al Muccinelli
Foto Genovesi

locali, quelli che sentono vicina l'onta della retrocessione e pagherebbero di tasca propria per vincere contro "quei figgetti della tivù". Uno di loro sfodera la sciarpa. "Questa è storica. È dei tempi in cui c'era Zac", ma sul finale della frase il tono si fa mesto di chi sente la nostalgia di un tempo che fu.

Ma non si pensi che sono solo le solite bambine a stapparsi le vesti per un cenno dal campionario, il carrozzone dello show ha fatto vittime anche fra gli uomini. "Io speravo ci fosse la D'Amico", "Però c'è la sorella della Ventura", gli risponde il vicino di sedia. "Andiamo a vederla", e si alzano. Poi c'è la 14enne annoiata che si gira verso l'amica e dice: "Quanto dura ogni tempo?",

"Credo 45", risponde dubbiosa l'altra. L'intervallo si avvicina e la biondina con il cappellino gialloblu sbuffa annoiata: "Dai arbitro fischia che dobbiamo chiedere gli autografi a Mosco". Sugli spalti trovi la famiglia abruzzese, genitori e due figli, che approfittando del ponte feriale sono venuti in Romagna in camper a seguire il Cervia con tanto di striscione: "Da Campobasso con il Cervia nel cuore". Durante l'intervallo il lattaccio: lancio di oggetti. Una ragazzina truccata come una cubista scaglia il polsino verso "quel figo di Giuffrì" e strilla: "Te lo regalo, sei troppo bello". Una mamma trascina di forza la figlia di 4 anni verso il solito oggetto di desiderio, la solleva, quasi la getta tra le braccia del giocatore. "Dalle un bacio - gli intima con tono severo - dalle un bacio, Cristian". Telefono Azzurro dov'è? L'attaccante romano esegue senza batter ciglio, bacia la pargoletta ignara, si rituffa nel mare degli autografi e degli scatti. "E quello chi è?", chiede la moretina con l'maglietta gialloblu. "Non so - risponde l'compagna d'avventura - ma ha la giacca del Cervia, chiediamogli l'autografo. Intanto a bordo campo i panchinari gialloblu si scaldano. Maradona junior corricchia, si scalda. "Stai fermo - gli urla un uomo col volto paonazzo - stai fermo devo farti la foto!". Diego non si ferma e fotografo non lo tollera: "Ma chi si credi di essere? Devo farti una foto e quest non si ferma". Poco distante passa una signora attenta, guarda le poltroncine commenta severa: "Maffini in tribuna. Ma quello deve giocare, è forte". È finita padre e figlio in bici guardano la targa d'un pullman: "Questi sono venuti da Salerno... non ci posso credere!" Nulla di dire sulla critica, non fosse che i dugliesi sfoggiano il cappellino del Cervia. Che dite? Manca il risultato? E chi l'ha vista la partita?

Andrea Alberizia

Concerto al teatro comunale "Rossini"

A cura della **spe** SOCIETÀ PUBBLICITÀ ENTERTAINMENT**PROSEGUE A LUGO "OPERA FESTIVAL 2005"**

Domani sera va in scena "Il carnevale degli animali" di Saint-Saëns e "Le boeuf sur le toit" di Milhaud

Tre ultimi appuntamenti per il "Lugo Opera Festival 2005": vi si esplora il mito mozartiano e quello della Fagiana Musicale di fine Ottocento e primo Novecento. Si comincia mercoledì 27 aprile con un concerto al Teatro Rossini che riunisce due grandi *must* del repertorio francese: *Il Carnevale degli Ani-*

mali di Camille Saint-Saëns e *Le boeuf sur le toit* (Il bue sul tetto) di Darius Milhaud. Chi non conosce la struggente melodia del Cigno di Saint-Saëns, croce e delizia di tutte le ballerine sulle punte? Non tutti sono al corrente però che il celebre pezzo fa parte di una grande fantasia zoologica per due pianoforti e

piccola orchestra" in cui il genio musicale del compositore francese ha saputo far convivere accenti di arguta ironia e patetismo. Con l'Essemble Orchestra "Città di Ravenna" diretto da Carlo Argelli partecipa il duo pianistico formato da Matteo Fassi e Gloria d'Altri. L'attrice Lucia Ferrati animerà l'esecuzione con la lettura di testi dello scrittore pesarese Ercole Luigi Morselli (1882-1921) tratti dalla raccolta *Favole per i re d'oggi*. E anche della non meno nota *Farsa immaginata* da Jean Cocteau. *Le boeuf sur le toit* di Milhaud, su temi popolari brasiliani, sarà realizzata un'inedita mise en scène, questa volta con la partecipazione del regista-attore Roberto Recchia.

Di nuovo lo scrittore Jean Cocteau è l'ispiratore del concerto del 29 aprile, ancora al Rossini, dal titolo *"Voltaire e le Châli Noir"*. Qui si ripercorre la nascita delle avanguardie del primo Novecento a partire dai due celebri *cabaret* parigini citati nel titolo.

La prima parte della serata è basata su uno spettacolo di ombre cinesi che accompagnano *Parade* (del 1917 su testo di Jean Cocteau con proiezione delle scorie di Pablo Picasso) e *Relâche* del 1924 con l'inserimento cinematografico *Entracte* di René Clair. Entrambe opere di Erik Satie eseguite dal duo pianistico *Mirco Roveretti e Micolto Braccati*. I quali, nella seconda parte del concerto, interpretano pagine pianistiche di futuristi italiani intervallate a proiezioni di foto e pitture.

Con un anticipo di alcuni mesi rispetto al fatidico 250° anniversario della nascita di Mozart



(27 gennaio 1756-2006), il 3 maggio alle 20,30 chiusura del «Lugo Opera Festival» con la prima nazionale dello spettacolo «Mozart». Scritto proprio così, con due zeta. L'idea è rivisitare con spirito scanzonato e irriverente alcune fra le più belle arie tratte dalla trilogia d'aportiana (*Don Giovanni, Nozze*

di Figaro, Così fan tutte), prendendo spunto dal carteggio epistolare di Mozart con la cugina Maria Anna. Testi (curati da Santa Antonini) e musiche saranno mescolati e ribolliti in un provocatorio melange sonoro legato spesso all'improvvisazione e a linguaggi provenienti dal pop e dal rock, che vedrà all'

opera i molteplici talenti della cantata: Luisa Colligoli, di Franco Ramier alle chitarre elettriche, di Guido Facchini al pianoforte e alle tastiere e di Franco "beal" Madè alla regia de suono. Il tutto con le video-installazioni di Massimo Ottolani.

Nella foto in alto Carlo Argelli e in quella in basso, Guido Facchini

**LUGO****Un Amleto in abiti d'oggi**

Stasera la compagnia teatrale «3 stelle» di Lugo propone al teatro S. Rocco la tragedia «Amleto, siamo o non siamo» riportata ai giorni nostri con danze e musiche che simboleggiano un Amleto in chiave moderna. L'inizio è alle 21: la direzione artistica è di Valentina Scantoni.

CERCA
26/4

25 aprile**La lieve e bella consuetudine della piazza**

LUGO - C'è un bene prezioso che nelle grandi città si è perso. E che invece è custodito, e immancabile fa mostra di sé, nei giorni di festa, dove si è nati e cresciuti. È un piacere sul quale si fatica a fermarsi a riflettere, quando diventa abitudine. Il piacere del ritrovarsi in piazza, del salutare i vicini, gli anziani che non si vedevano da un po', gli amici dell'adolescenza. Nella Bassa ci si è ritrovati in piazza ieri; qualcuno avrà pensato: il solito 25 aprile... È uno scambio "laico" di pace. Vivere la piazza così, invece, ha un valore inestimabile. È bello "usare" la piazza come una volta, come riferimento geografico per scambiare due parole, per fare opinione. Un "salotto" buono. Un salotto vero: non come quello di Vespa.

DC

LA SOLA 16/4/05

Martedì 26 aprile 2005

LUGO**Esperta di politiche****internazionali, sarà****l'unica italiana nel****direttivo del Middle****Power Initiative;****«Le donne sanno****che la vita fiorisce****solo con la pace»****IL PERSONAGGIO** Fulgida Barattoni al fianco di Carter**Da Fusignano all'Onu per stoppare il nucleare**

Fulgida Barattoni, fusignanese col figlio allegro e tenace tipico delle donne romagnole, sarà alle Nazioni Unite a New York da venerdì in occasione del convegno mondiale per la revisione del trattato di non proliferazione nucleare. Esperta in Politiche Internazionali e forte di una profonda esperienza nel settore dell'associazionismo e dell'intervento umanitario, sarà l'unica rappresentante italiana al tavolo del comitato direttivo della Middle Power Initiative, campagna per la limitazione dell'armamento nucleare presieduta dall'ex Presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter, che vede riuniti importanti diplomatici e esperti internazionali sulla sicurezza mondiale. La Barattoni porterà tra l'altro con sé le lettere di sindaci di Lugo, Fusignano, Bagnacavallo, Forlì, Scicli

e Mazarino, sensibilizzati da Ipb-Italia a essere parte attiva e fattiva dell'importante progetto Mayors for Peace promosso dal sindaco di Hiroshima Mr. Akiba Tatadoshi nelle cui mani verranno consegnate le lettere. Conciliare vita privata e incarico di presidente dell'Ufficio Italiano dell'Ipb non è sicuramente facile. Qual'è il "motore" di questa sua strada? «L'entusiasmo. In questa parola si nascondono le motivazioni che mi sostengono. Credo nel diritto, nella autorevolezza della società civile e nella forza delle idee. Sono cresciuta nella Croce Rossa, nel movimento cooperativo e nell'Università che mi hanno offerto ideali e strumenti per il mio impegno. La "carica" per affrontare fauche, ostacoli e spesso anche l'indifferenza di scettici mi è data soprattutto dai miei figli e dalla responsabilità

del mondo futuro in cui dovranno vivere». In Italia non sono molte le donne che ricoprono cariche importanti sia a livello istituzionale che privato. Ha trovato ostacoli e come li ha affrontati? «Ostacoli? Essere donna è una forza in più. A tutti i livelli, ormai, incontro donne competenti ed efficaci. Ecco, Raffaele Cortesi, il sindaco di Lugo (città dove Ipb-Italia ha la sua sede nazionale, ndr) sostiene con calore le nostre attività, ma operativamente si avvale di donne eccezionali come Maria Pia Nicoletti, Carla Golfieri, Carla Guerri, Luciana Tazzari, Daniela Bartolini, Barbara Ghetti e in particolare Clara Caravita. E' anche grazie alla loro collaborazione che Lugo si avvia ad essere un importante laboratorio di pace. Lo vedremo il 21 maggio

quando, dopo la premiazione del nostro concorso 'Una favola per la Pace', saremo nella piazza del Pavaglione per vivere una festa popolare con merende e spettacoli. E sarà emozionante vedere anche la presenza di Legacoop, Agici e Confocooperative, unite come Cooperative per la pace». Ritiene anche lei che la cultura femminile sia particolarmente in sintonia con il concetto di pace? «Essere donna può giocare un ruolo decisivo. Quella colonna di geni in più ci rende diverse, portatrici e custodi della vita. Al di là di qualsiasi logica di potere e di ogni gioco di ambizione, noi donne abbiamo connotato un senso forte di responsabilità nei confronti della vita e abbiamo, spesso tragicamente, imparato che la vita fiorisce solo con la pace».

Luigi Scardovi



Fulgida Barattoni

Cronaca Lugo

Il Comune disegna la nuova città

Le varianti del Prg adottate cambieranno volto ad alcune zone. Un grande parco in via Galilei, più case per le giovani coppie

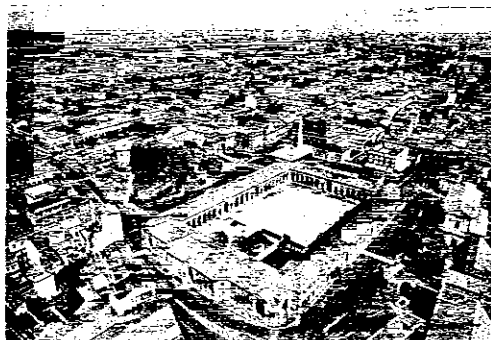
■ Il Consiglio Comunale ha adottato recentemente alcune proposte di variante al Prg, sulla base degli indirizzi concordati e approvati dai dieci Comuni e con gli strumenti concessi dalla nuova normativa regionale.

"Oltre ad una limitata zona di espansione residenziale prevista per San Bernardino, unica località decentrata ad aver esaurito le precedenti potenzialità edificatorie - spiega l'assessore all'assetto del territorio Nicola Pasi - le varianti adottate

sono collocate in due aree interne al capoluogo. Nell'intento di perseguire un'espansione urbana sostenibile si ritiene infatti prioritario operare su quelli che oggi sono vuoti urbani in un'ottica di corretta "ricucitura" degli spazi della città per limitarne un'esplosione verso la campagna".

La seconda innovazione riguarda l'applicazione delle procedure che consentono agli Enti locali di concludere accordi con soggetti privati per progetti ed iniziative di interesse per la comunità locale. Questo strumento di contrattazione - spiega il Comune - è una risorsa essenziale per ottenere opere rilevanti che gli enti locali, con le proprie risorse, non sarebbero nelle condizioni di garantire.

"In particolare, nell'area subito a nord di viale Europa nei pressi della chiesa di S. Gabriele - prosegue Pasi - si andrà alla ricucitura della città con il "quartiere satellite" delle vie Toscana, Umbria e Marche. Avverrà attraverso due accordi che portano alla realizzazione di un ampio parcheggio (5.000 mq) al servizio del futuro Palazzetto dello Sport e di un'area sportiva attrezzata per il tennis (3 nuovi campi di cui 1 in sintetico e 2 in terra rossa, coperti con apposita struttura e forniti dei locali di servizio). Questa nuova previsione consente di liberare gli



spazi in viale Orsini per l'ampliamento del Liceo Scientifico, salvaguardando il Tondo".

E' inoltre previsto a carico del privato un contributo di 200.000 € per il tombamento del fosso di via Vittorio Veneto.

Un secondo intervento si colloca nell'area a ovest del canale dei Mulini nell'area compresa tra via Villa e via Galilei. E' ipotizzata una trasformazione in senso urbano del comparto, che terrà conto dei vincoli ambientali individuati dal Ptcp e dal Codice dei beni Culturali e del Paesaggio: si profila una "ricucitura urbana" finalizzata alla valorizzazione della zona. Così è stato adottato un accordo con cui, a fronte di un ampliamento della zona edificabile già prevista a ridosso di via Galilei la proprietà si impegna a realizzare

nell'intera area soggetta a vincolo paesaggistico un parco urbano di oltre due ettari. Il parco verrà completato con il ripristino del Ponte delle lavandaie e la realizzazione di piste ciclopedonali. Integrata con il parco si propone la costruzione di tre edifici di tipo sperimentale, un esempio di edilizia ecosostenibile. Chiara la volontà dell'Amministrazione di incidere in positivamente sulle politiche abitative.

"Circa 12 degli alloggi - conclude l'assessore - saranno ceduti in proprietà all'Amministrazione Comunale per finalità da concordare con l'Ufficio Casa; 54 saranno messi sul mercato a prezzi convenzionati (max 1.450 €/mq) intervenendo a favore della ricerca sul territorio da parte di giovani e giovani coppie di alloggi a prezzi accessibili.



L'assessore Nicola Pasi

Cronaca Lugo

Un ospedale "al decollo"

Nuovi servizi e procedure all'Umberto I', per rispondere alle esigenze degli utenti

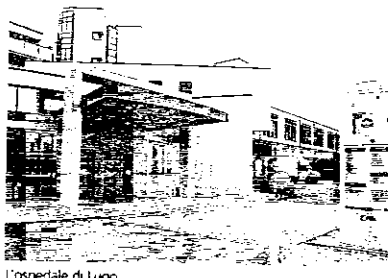
La riorganizzazione ospedaliera che sta portando avanti il direttore generale dell'Ausi Tiziano Carradori inizia già a dare i primi riscontri positivi. Un ospedale davvero in "fase di decollo" per qualità e quantità dei servizi è quello di Lugo. Il nuovo ingresso, infatti, dà già l'idea di come la riorganizzazione logistica renda più fruibile la struttura.

"Lugo oggi è dotata di un vero e proprio 'gioiellino di ospedale' - commenta il sindaco Raffaele Cortesi - e credo che il cittadino se ne renda conto fin dal momento in cui si avvicina alla reception". Una maxi ricezio-

parccheggio esterno di Largo Gramigna. La gente si sta abituando ad usufruire anche dei nuovi servizi che offriamo per snellire le procedure, come ad esempio il ritiro di un referto di laboratorio che ora avviene alla reception, proprio per evitare flussi immotivati all'interno dell'ospedale. Un servizio attivo 12 ore al giorno e del quale consiglio di usufruire nel pomeriggio, ovvero nel momento in cui le attese sono praticamente azzerate".

Tempi di attesa per visite specialistiche: come vanno le cose?

"Ci sono stati enormi progressi in questo senso - spiega il direttore - e i tempi di attesa sono



L'ospedale di Lugo

vizio adeguato alle richieste. Attualmente c'è da aspettare di più per visite ortopediche ed ecografie, ma siamo sulla strada giusta".

Qual è secondo lei il grado di soddisfazione

mercoledì 27

LUGO
Il carnevale degli animali
 Teatro Rossini, ore 20.30
 Continua "Lugo Opera Festival" con una serata dedicata al tema francese che riunisce due must musicali: il celeberrimo "Carnevale degli animali" di Camille de Saint Saëns (per due pianoforti e orchestra da camera) e "Le boeuf sur le toit" di Darius Milhaud. In particolare quest'ultimo, definito "farsa immaginata" da Jean Cocteau, verrà messa in scena e interpretata da Roberto Recchia, mentre il "Carnevale degli animali" sarà animato attraverso l'uso di testi poetici di Ercole Luigi Morselli, la voce recitante di Lucia Ferrati, l'Ensemble Città di Ravenna, diretto da Carlo Argelli. Entrambi i due capolavori verranno interpretati al pianoforte da due interpreti di comprovato valore sia come solisti che nella musica da camera: Matteo Fossi e Glorja D'Atri. Tel. 0545 38444